



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

MICHELE PALMIERI

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
3	14/10/2025	405	00	00

Oggetto:

D.P.C.M. 18 giugno 2021, esecuzione Decreto di revoca del 05.05.2025 del Dipartimento Casa Italia della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Restituzione somme.



Commissario di Governo
per il contrasto del dissesto idrogeologico
(Ex art. 10, c. 1, Legge n. 116/2014 e ss.mm.ii.)
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 13/06/2017

PREMESSO CHE

- a. con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 giugno 2021 sono stati definiti i criteri di riparto e le modalità di utilizzo delle risorse assegnate alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento CASA ITALIA sul cap. 907, pari a complessivi 220.228.324,00 euro, a valere sul cd. Fondo investimenti di cui all'art. 1, c.140, della legge n. 232 del 2016, come rifinanziato dall'art. 1, co. 1072, della legge n. 205 del 2017, destinati a interventi volti alla messa in sicurezza del Paese in relazione al rischio idrogeologico;
- b. in attuazione dell'art. 1, comma 5, del DPCM, il Dipartimento Casa Italia ha provveduto ad impegnare, con proprio decreto del 10 agosto 2021, registrato in data 12 agosto 2021, le somme previste secondo il riparto fissato dall'allegato 1 del DPCM medesimo;
- c. con nota prot. n. 1434 del 2 agosto 2021 del Dipartimento Casa Italia, sono state invitate le Regioni e le Province autonome a dare avvio agli adempimenti di cui all'art. 1, co. 6, del citato DPCM, chiedendo contestualmente, come previsto all'art. 1, co. 9, del citato DPCM, la conferma dell'esattezza dei codici della contabilità speciale del Commissario di Governo ex art. 10, co. 1 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 116 del 2014, per il successivo trasferimento dei fondi;
- d. l'articolo 1, comma 1, del DPCM stabilisce che le somme stanziare sul cap. 907 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, denominato *"Somme destinate alla difesa del suolo, il dissesto idrogeologico, il risanamento ambientale e le bonifiche derivanti dal riparto del fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese 2018"* sono destinate ad *"interventi finalizzati, tra l'altro, alla rimessa in efficienza di opere idrauliche"*;
- e. il comma 3 del medesimo art. 1 prevede, in particolare, che le risorse di cui al DPCM, pari a complessivi euro 220.228.324,00, siano destinate ad *"Interventi finalizzati al recupero e al miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici"*;
- f. alla Regione Campania è stata assegnata, ai sensi del richiamato art. 1, co. 3 e nei limiti previsti all'allegato 1 del DPCM, la somma € 13.303.112,14, di cui l'importo massimo di € 1.995.466,82, pari al 15% del finanziamento, può essere destinato a coprire le spese di adeguamento delle progettazioni degli interventi;
- g. ai sensi dell'art. 1, co. 9, del DPCM, l'attuazione degli interventi e degli adeguamenti progettuali è assicurata dal Presidente della regione in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, di seguito Presidente-Commissario di Governo, con i compiti, le modalità e la contabilità speciale di cui all'art. 10, co. 1, del decreto-legge n. 91 del 2014 e s.m.i.;

CONSIDERATO che

- a. con nota circolare DCI-0002214-P-05/11/2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento CASA ITALIA, sono stati forniti gli indirizzi operativi per l'individuazione degli interventi da candidare a finanziamento;
- b. la Struttura di Coordinamento, come previsto dall'art. 4 della suddetta circolare e sentita l'Associazione Nazionale Bonifiche Irrigazioni Miglioramenti Fondiari (A.N.B.I.), a seguito dell'istruttoria sui progetti inseriti nella banca dati ReNDiS-Web ha provveduto ad individuare,

con nota prot. 2021.0643910 del 23.12.2021, sulla base dei criteri indicati nell'All. 1 al DPCM, gli interventi da candidare a finanziamento;

- c. tra questi interventi rientravano anche gli interventi denominati rispettivamente:
 - 1. *"SISTEMAZIONE IDRAULICA AMBIENTALE DEL FIUME TANAGRO (EX APQ DS - DGR 1001/2005) - 1° STRALCIO FUNZIONALE TRATTO FOSSATO MALTEMPO - PONTE SANTE GIOVANNI E RICAVAMENTO VASCHE DI SEDIMENTAZIONE "POLLA - MESOLE - CAPPUCCINI - RIO FREDDO - 1° LOTTO"* - Codice ReNDiS 15IRD77/G1- importo intervento euro 5.984.000,00 – CUP: B51B21005130009 – soggetto attuatore: CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE VALLO DI DIANO E TANAGRO;
 - 2. *INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DELL'ALVEO DEI CAMALDOLI E DEL RELATIVO BACINO 1° STRALCIO*" Cod. ReNDiS 15IR972/G1 — Importo intervento euro 7.319.112,14 CUP: G45E13000060001- Sogg. Attuatore: Consorzio di Bonifica Inferiore del Volturno;
- d. la Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Casa Italia, con nota del 30.05.2023 protocollo DCI-0001033 di pari data, comunicava che con decreto del 15 maggio 2023 ai sensi dell'art. 1 comma 10 del dpcm 18 giugno 2021 era stata disposta la liquidazione a titolo di anticipo del 40% dell'importo complessivo finanziato pari ad euro 5.321.244,86, giusta quietanza 0348 in data 25/05/2023 accreditata sulla contabilità speciale n°5586 intestata al Commissario;
- e. Con decreto dirigenziale n. 46 del 05.06.2023, il Coordinatore della Struttura a supporto del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico della Regione Campania, dott. Michele Palmieri, ha ammesso a finanziamento l'intervento denominato *"SISTEMAZIONE IDRAULICA AMBIENTALE DEL FIUME TANAGRO (EX APQ DS - DGR 1001/2005) - 1° STRALCIO FUNZIONALE TRATTO FOSSATO MALTEMPO - PONTE SANTE GIOVANNI E RICAVAMENTO VASCHE DI SEDIMENTAZIONE "POLLA - MESOLE - CAPPUCCINI - RIO FREDDO - 1° LOTTO"* - Codice ReNDiS 15IRD77/G1 – importo euro 5. 984.000,00 - CUP: B51B21005130009, ha disposto l'assegnazione provvisoria del finanziamento al Consorzio come individuato, ha individuato il Consorzio di Bonifica Integrale Vallo di Diano e Tanagro quale soggetto attuatore dell'intervento ed ha approvato la convenzione per l'attuazione dell'intervento con l'ente soggetto attuatore;
- f. Con decreto dirigenziale n. 48 del 12/06/2023, il Coordinatore della Struttura a supporto del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico della Regione Campania, dott. Michele Palmieri, ha ammesso a finanziamento l'intervento denominato *INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DELL'ALVEO DEI CAMALDOLI E DEL RELATIVO BACINO 1° STRALCIO*" Cod. ReNDiS 15IR972/G1 – Sogg. Attuatore: Consorzio di Bonifica Inferiore del Volturno – Importo intervento euro 7.319.112,14 CUP: G45E13000060001, ha disposto l'assegnazione provvisoria del finanziamento al Consorzio come individuato, ha individuato il Consorzio di Bonifica Inferiore del Volturno quale soggetto attuatore dell'intervento ed ha approvato la convenzione per l'attuazione dell'intervento con l'ente soggetto attuatore;
- g. Con successivo decreto dirigenziale n. 61 del 06.07.2023 il Coordinatore della Struttura liquidava la prima quota pari al 10% del finanziamento assegnato a favore del soggetto attuatore Consorzio di Bonifica integrale Vallo di Diano e Tanagro (SA); con successivo decreto n. 64 del 19/07/2023 il Coordinatore della Struttura liquidava la prima quota pari al 10% del finanziamento assegnato a favore del Consorzio di Bonifica Inferiore del Volturno;
- h. Il DL 153 2024, successivamente convertito nella legge n. 191 del 13 dicembre 2024, all'art. 9 comma 6 statuisce che l'assegnazione delle risorse *"è revocata qualora i soggetti attuatori (...) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, in assenza di cause di impossibilità oggettiva sopravvenute o di forza maggiore, omettano di trasmettere alla banca dati delle amministrazioni pubbliche - monitoraggio opere pubbliche (BDAP-MOP), in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, i dati relativi ai*

pagamenti effettuati e alle fatture emesse al fine della successiva verifica sull'importo delle spese sostenute in misura pari o superiore al 15 per cento dell'importo della prima anticipazione ottenuta ai sensi dell'articolo 1, comma 10, del medesimo decreto del presidente del consiglio dei ministri 18 giugno 2021”;

- i. Con decreto del 5.05.2025 il Dipartimento Casa Italia della Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota DCI – 0001369-P- del 5 maggio 2025, ha trasmesso al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico della Regione Campania il decreto di revoca del finanziamento concesso con il DPCM 18 giugno 2021 di euro 13.303.112,14 atteso che alla data del 18 aprile 2025 non era stato raggiunto il limite di spesa del 15% delle risorse anticipate come prescritto dall'art 9 comma 6 DL n. 153 del 17 ottobre 2024 chiedendone, peraltro, la restituzione entro 30 giorni, al netto delle spese sostenute;
- j. Con nota del 23.05.2025, il Commissario di Governo per il Contrasto del dissesto idrogeologico della Regione Campania, avente protocollo n. PG/2025/0258272, inviava al Dipartimento Casa Italia istanza di rivalutazione in autotutela del provvedimento di revoca sulla base della ritenuta sussistenza delle ipotesi di cause di impossibilità sopravvenuta o di forza maggiore di cui all'art. 9 comma 6 del DL 153 2024, quali cause di deroga alla revoca del finanziamento;
- k. Con nota del 9.06.2025 prot. DCI-0001730, Il Dipartimento Casa Italia rigettava l'istanza di rivalutazione ritendendo non sussistenti le ipotesi delle cause di impossibilità sopravvenuta o di forza maggiore;
- l. Il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico della Regione Campania e la Regione Campania proponevano ricorso al Tar con sospensiva (RG 3724/2025) per il tramite dell'Avvocatura regionale avverso il decreto di revoca del finanziamento adottato dal Dipartimento Casa Italia, ritenendo sussistenti in entrambi gli iter di attuazione degli interventi da parte dei Consorzi, soggetti attuatori, le ipotesi di impossibilità sopravvenuta o di forza maggiore a giustificazione dei ritardi nell'attuazione;
- m. con ordinanza del 4.09.2025 il Tar Campania Sezione Prima rigettava l'istanza di sospensiva del ricorso pronunciandosi limitatamente alle condizioni della cautelare;

VISTA la nota del Dipartimento Casa Italia del 18.06.2025 prot. DCI-0001890 avente ad oggetto la diffida ad adempiere con cui il dipartimento Casa Italia invita e diffida il Commissario di governo alla restituzione della somma di euro 5.321.244,86 al netto delle spese sostenute specificando le modalità dell'accredito;

RITENUTO

- di dover procedere, nelle more della pronuncia nel merito del Tar, alla restituzione delle risorse assegnate a titolo di anticipazione per gli interventi di cui sopra al netto delle spese sostenute e rendicontate attraverso la banca dati BDAP-MOP;
- di quantificare quali spese sostenute tutte le spese sostenute e rendicontate attraverso la banca dati BDAP-MOP dal Consorzio di Bonifica Inferiore del Volturno per un totale di euro 160.589,20 e dal Consorzio Bonifica integrale Vallo di Diano e Tanagro (SA) per un totale di euro 33.808,90;
- di dover pertanto quantificare le risorse da restituire in euro € 5.126.946,76 risultanti dalla differenza tra l'importo dell'anticipazione (euro 5.321.244,86) e l'importo totale delle spese come rendicontate dai soggetti attuatori per un totale di euro 194.398,10;
- di rinviare alla definizione del ricorso al Tar l'eventuale revoca del finanziamento ai soggetti attuatori con successivo decreto;

RILEVATA la disponibilità della somma complessiva di euro sulla contabilità speciale n. 5586 intestata al Commissario di Governo ex art. 10, c. 1 della legge 11 agosto 2014 n. 116 ed istituita presso la sezione Tesoreria provinciale dello Stato – sezione di Napoli;

Alla stregua dell'istruttoria eseguita dagli Uffici della Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico, ex art. 10, co. 1 della legge 11 agosto 2014, n. 116, di cui all'Ordinanza n. 1 del 13 giugno 2017 del Presidente-Commissario di Governo

D E C R E T A

per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di disporre la restituzione delle risorse anticipate, con decreto del Dipartimento Casa Italia del 15 maggio 2023, per l'importo di € 5.126.946,76 a favore del Dipartimento Casa Italia mediante accredito sul conto corrente con IBAN: *IT17E0100004306CC0000000265* – CODICE SWIFT: *BITA IT RR XXX*, intestato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con la causale “**Restituzione risorse DPCM 18 giugno 2021**”;
2. che la somma complessiva di euro € 5.126.946,76 sarà tratta dalla contabilità speciale n. 5586 intestata al Commissario di Governo ex art. 10 c. 1 della legge 11 agosto 2014 n. 116 ed istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – sezione di Napoli;
3. di trasmettere il presente decreto:
 - a. Dipartimento Casa Italia presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
 - b. alla procedura per la pubblicazione automatica nella sezione dedicata del portale regionale, denominata: “Regione Campania Casa di Vetro”;
4. di precisare che il presente provvedimento sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs n. 33/2013, nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico: www.mitigazione-rischioidrogeologico.regione.campania.it e, pertanto, non è soggetto agli adempimenti di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;

- Michele PALMIERI

DOTT. MICHELE PALMIERI